



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLA
POLITICA ECONOMICA
UFFICIO INVESTIMENTI IMMATERIALI E COESIONE TERRITORIALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'articolo 20, concernente al Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il contratto collettivo nazionale dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri - relativo al triennio 2016-2018 sottoscritto in data 11 marzo 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 dicembre 2024 recante il "Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 maggio 2023, registrato alla Corte dei conti il 14 giugno 2023 al n. 1748, con il quale è stato conferito al dott. Andrea Vassallo l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'*Ufficio Investimenti immateriali e coesione territoriale* nell'ambito del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica;

VISTO il decreto del Coordinatore dell'*Ufficio Investimenti immateriali e coesione territoriale* 29 settembre 2025, registrato alla Corte dei conti il 27 ottobre 2025 al n. 2817, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla dott.ssa [REDACTED] l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio Programmi e interventi di rilevanza regionale e territoriale*, nell'ambito dell'*Ufficio Investimenti immateriali e coesione territoriale* del Dipartimento per

ca A



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLA
POLITICA ECONOMICA
UFFICIO INVESTIMENTI IMMATERIALI E COESIONE TERRITORIALE

la programmazione e il coordinamento della politica economica di durata triennale a decorrere dal 6 ottobre 2025;

VISTA la nota prot. DIPE 12479-A del 13 novembre 2025 con la quale la dott.ssa [REDACTED] ha manifestato la disponibilità ad assumere l'incarico *ad interim* del Servizio Programmi e interventi di rilevanza nazionale nell'ambito dell'Ufficio Investimenti immateriali e coesione territoriale;

VISTA la nota prot. DIPE 12758-P del 20 novembre 2025 con la quale il Capo del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, sentito il Coordinatore dell'Ufficio Investimenti immateriali e coesione territoriale, nelle more dell'espletamento della procedura di interpello per il conferimento di un nuovo incarico ed in osservanza di quanto disposto dal punto 10 della direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri, propone di conferire, per un periodo di sei mesi, le funzioni *ad interim* per il Servizio Programmi e interventi di rilevanza nazionale nell'ambito dell'Ufficio Investimenti immateriali e coesione territoriale, alla dott.ssa [REDACTED] in servizio presso il medesimo Ufficio con l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio Programmi e interventi di rilevanza regionale e territoriale, al fine di non pregiudicare l'operatività del Dipartimento e garantire la continuità nello svolgimento delle attività di competenza;

VISTA la nota prot. DIP 61444-P del 16 dicembre 2025, acquisita al prot. DIPE 13699-A in pari data, con la quale il Segretario generale ha espresso parere favorevole al conferimento del suddetto incarico *ad interim* alla dott.ssa [REDACTED]

VISTO il curriculum vitae della dott.ssa [REDACTED]

CONSIDERATO che la dott.ssa [REDACTED], in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali possedute, nonché alle esperienze maturate, presenta i requisiti utili ad assicurare la migliore funzionalità immediata del Servizio Programmi e interventi di rilevanza nazionale, nell'ambito dell'Ufficio Investimenti immateriali e coesione territoriale, nelle more dell'attribuzione della titolarità dello stesso, e comunque per non più di sei mesi, secondo le disposizioni della direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020;

RISCONTRATA l'osservanza dei criteri e delle priorità specificamente individuati per il conferimento degli incarichi dirigenziali *ad interim* dal punto 10 della citata direttiva 3 giugno 2020;

RITENUTO, pertanto, di conferire l'incarico *ad interim* di Coordinatore del Servizio Programmi e interventi di rilevanza nazionale, nell'ambito dell'Ufficio Investimenti immateriali e coesione territoriale del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, alla dott.ssa [REDACTED] per sei mesi, a decorrere dalla data del presente decreto, ferma restando l'automatica cessazione dello stesso



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLA
POLITICA ECONOMICA
UFFICIO INVESTIMENTI IMMATERIALI E COESIONE TERRITORIALE

ove intervenga, nel periodo di durata, l'attribuzione delle relative funzioni al dirigente individuato in esito all'espletamento della prevista procedura di interpello;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico spettante alla dott.ssa [REDACTED], oltre a quello fissato con il contratto individuale di lavoro stipulato in data 6 ottobre 2022 è stabilito, per il presente incarico di reggenza temporanea, dall'articolo 61 del C.C.N.L. dell'area VIII – dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri del 13 aprile 2006, non disapplicato dal citato C.C.N.L. dell'11 marzo 2022;

DECRETA

Art. 1
(Oggetto dell'incarico)

1. Fermo restando l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del *Servizio Programmi e interventi di rilevanza regionale e territoriale*, nell'ambito dell'*Ufficio Investimenti immateriali e coesione territoriale* del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, conferito con il decreto 29 settembre 2025 citato nelle premesse, alla dott.ssa [REDACTED] dirigente di seconda fascia, esterna alla pubblica amministrazione, è conferito *ad interim* l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del *Servizio Programmi e interventi di rilevanza nazionale*, nell'ambito del medesimo Ufficio.

Art. 2
(Obiettivi connessi all'incarico)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, la dott.ssa [REDACTED] nelle materie di competenza del Servizio dovrà:

- a) coordinare il Servizio al fine di fornire supporto tecnico-amministrativo e istruttorio al CIPRESS in materia di piani e programmi per l'incremento del capitale sociale nonché di programmazione, riparto e assegnazione delle risorse nazionali per lo sviluppo e la coesione territoriale, relativamente a programmi o interventi di cui siano titolari Amministrazioni centrali o aventi comunque rilevanza nazionale;
- b) curare la predisposizione delle deliberazioni del CIPRESS nelle suddette materie di competenza;

28/10



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLA
POLITICA ECONOMICA
UFFICIO INVESTIMENTI IMMATERIALI E COESIONE TERRITORIALE

- c) curare lo svolgimento delle attività di analisi economico-finanziaria e di elaborazione dei dati e delle informazioni a supporto delle funzioni di indirizzo della spesa per investimenti negli ambiti di competenza del Servizio;
- d) verificare l'attuazione dei programmi finanziati dal CIPRESS nelle materie di competenza del Servizio al fine di fornire al CIPRESS le informazioni richieste;
- e) curare l'aggiornamento del sito web del Dipartimento relativamente ai temi di competenza del Servizio;
- f) provvedere ad ogni altra attività affidata dal Coordinatore dell'Ufficio.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. La dott.ssa [REDACTED] dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Art. 4

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di temporanea reggenza, di cui all'articolo 1, è conferito a decorrere dalla data del presente decreto e fino alla data di attribuzione delle relative funzioni al nuovo titolare e, comunque, per non oltre sei mesi.

Art. 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa [REDACTED] in relazione all'incarico di cui all'articolo 1, oltre a quello fissato con il contratto individuale di lavoro stipulato in data 29 settembre 2025 è stabilito, ai sensi dell'articolo 61 del C.C.N.L. dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 13 aprile 2006, non disapplicato dal C.C.N.L. sottoscritto in data 11 marzo 2022, citato nelle premesse;

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, 18 DIC. 2025

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO



ae



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**Alla
Presidenza del Consiglio dei ministri
Segretariato generale
ROMA**

ubr@mailbox.governo.it

RILIEVO

**Oggetto: DECRETO 18 DICEMBRE 2025 - CONFERIMENTO INCARICO
DIRIGENZIALE AD INTERIM - DOTT.SSA [REDACTED]**

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità del decreto in oggetto, si chiede di fornire alcune precisazioni in ordine alle motivazioni che hanno reso necessario il ricorso al conferimento di un incarico dirigenziale ad interim (peraltro, a professionalità esterna incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 6, del d.lgs. n. 165 del 2001), non riportate nelle premesse del provvedimento, né reperibili dalla documentazione allegata. Dalle prime si deduce che il precedente incarico era stato conferito in data 3 maggio 2023 e nulla si dice in ordine all'avvio, tempestivo, della nuova procedura di interpello ed agli eventuali imprevisti occorsi durante il suo espletamento. Si tratta, peraltro, in base agli atti in possesso di questo Ufficio, del terzo consecutivo ricorso ad un incarico ad interim, fattor che rende necessaria una maggiormente puntuale motivazione sulle cause a fondamento.

Si resta in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

Il magistrato istruttore
Cons. Donato Centrone

Il Consigliere delegato
Cons. Maria Luisa Romano



CORTE DEI CONTI



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la programmazione
e il coordinamento della politica economica*

Al Dipartimento per il personale
Ufficio reclutamento, trattamento
giuridico, contenzioso e politiche
formative

All'Ufficio del Bilancio e per il
riscontro di regolarità amministrativo-
contabile

e p.c. Al Dipartimento per il personale
Ufficio per il trattamento economico
del personale

per interoperabilità

OGGETTO: Rilievo della Corte dei conti – Dott.ssa [REDACTED] – Conferimento
incarico dirigenziale - Elementi di riscontro.

Con note prot. UBRRAC/4788 e prot. DIP/8707 del 17 febbraio 2026, acquisite in pari data rispettivamente al prot. Dipe n. 1717 e n. 1742, è stato trasmesso il rilievo in epigrafe indicato, con il quale il competente Ufficio di controllo della Corte dei conti ha formulato una richiesta di precisazioni in merito al conferimento alla dott.ssa [REDACTED] di un incarico *ad interim* per la posizione di livello dirigenziale non generale di Coordinatore del *Servizio Programmi e interventi di rilevanza nazionale* nell'ambito dell'Ufficio Investimenti immateriali e coesione territoriale dello scrivente Dipartimento. Al fine di fornire riscontro alla prefata richiesta, si rappresentano di seguito gli elementi istruttori e informativi integrativi.

a. Procedura di interpello

In via prioritaria, in ordine al presunto mancato avvio di una nuova procedura di interpello, si rappresenta che, ancorché non riportato nelle premesse del decreto sottoposto al controllo della Corte dei conti, l'incarico dirigenziale in esame è stato conferito, con decreto 18 dicembre 2025, previo svolgimento di una apposita procedura di interpello per la copertura della posizione vacante di Coordinatore del Servizio Programmi e interventi di rilevanza nazionale nell'ambito dell'Ufficio Investimenti immateriali e coesione territoriale. La procedura è stata richiesta dallo scrivente Dipartimento, con nota prot. Dipe n. 8427 del 22 luglio 2025 (all. 1), con congruo margine temporale rispetto alla scadenza dell'incarico *ad interim* in corso di svolgimento per la medesima posizione, prevista al 30 settembre 2025. La conseguente pubblicazione dell'interpello nel sito intranet della Presidenza del Consiglio dei ministri e nella sezione *Amministrazione trasparente* del sito internet "Governo Italiano" è avvenuta in data 1° agosto 2025 (all. 2).



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la programmazione
e il coordinamento della politica economica*

All'esito della procedura, lo scrivente Dipartimento ha comunicato in data 15 settembre 2025, con nota prot. DIPE-RIS n. 2970 (all. 3), che nessun dirigente di ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri aveva partecipato all'interpello. La Commissione di valutazione, istituita con nota prot. n. 9518 del 1° settembre 2025 (all. 4), ha, pertanto, accertato l'esito negativo dell'interpello stesso, del quale lo scrivente Dipartimento ha dato evidenza, nelle forme previste, con comunicazione pubblicata nel sito istituzionale in data 19 settembre 2025 (all. 5).

Si segnala, altresì, che, tenuto conto della necessità dello svolgimento delle funzioni istituzionali connesse all'incarico da ricoprire, la Commissione ha proceduto alla valutazione delle manifestazioni di interesse presentate da candidati non appartenenti al ruolo della Presidenza del Consiglio ai sensi del paragrafo 6.5 della Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali, tra le quali anche quella formulata dalla dott.ssa [REDACTED] risultata pienamente rispondente ai prescritti requisiti e, pertanto, idonea a ricoprire la funzione connessa all'incarico *de quo*. Tuttavia, risultando la dott.ssa Genovese idonea anche nella procedura di interpello per la copertura dell'incarico di Coordinatore del Servizio Programmi e interventi di rilevanza regionale e territoriale, incarico che le è stato assegnato con decreto 29 settembre 2025, in considerazione dell'esigenza di assicurare continuità dell'azione amministrativa, è stato proposto il conferimento alla citata dirigente dell'incarico *de quo*, dalla medesima attualmente ricoperto.

b. Ricorso ad una professionalità esterna

Per quanto concerne il ricorso al conferimento di un incarico dirigenziale *ad interim* ad una professionalità esterna incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001, si rappresenta che la scelta della dott.ssa [REDACTED] non è avvenuta quale mera opzione nell'ambito delle professionalità dirigenziali disponibili, pur nel rispetto delle condizioni enunciate al punto 10 della citata Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, bensì è stata effettuata alla luce di una avvenuta puntuale verifica del possesso degli specifici requisiti e delle esperienze professionali necessarie a ricoprire il relativo incarico dirigenziale di durata triennale da parte di apposita Commissione di valutazione nell'ambito della relativa procedura di interpello. Tale verifica costituisce un fondamento di ragionevolezza ed adeguatezza della scelta sottesa all'affidamento dell'incarico *ad interim* ad un soggetto non appartenente al ruolo dirigenziale dell'Amministrazione, ma legittimamente incaricato ex art. 19, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001.

Tale affidamento *ad interim* all'interessata, deve ritenersi, altresì, necessitato dall'accertata impossibilità di reperire attraverso l'espletata procedura di interpello, nell'ambito del personale di ruolo interno all'amministrazione, professionalità in possesso di idonea competenza ed esperienza interessate a ricoprire la posizione vacante.

Con riferimento alla procedura di interpello, inoltre, i dirigenti di altre amministrazioni partecipanti non hanno conseguito un punteggio sufficiente per il raggiungimento dell'idoneità,



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la programmazione
e il coordinamento della politica economica*

motivo per il quale si è proceduto a proporre il conferimento dell'incarico *ad interim* alla dott.ssa [REDACTED] che ha dimostrato di essere in possesso di una elevata professionalità rispetto all'incarico da conferire conseguendo un punteggio sufficiente in tutti i requisiti previsti dal bando.

La scelta deve ritenersi, pertanto, motivata dal preminente interesse ad assicurare il buon andamento dell'azione amministrativa e la piena operatività dello scrivente Dipartimento attraverso l'utilizzo, ancorché temporaneo ed eccezionale, di risorse dotate di consolidata esperienza nei settori di competenza.

In conseguenza dell'esito della relativa procedura di interpellato esperita come descritto, in data 20 novembre 2025, con nota prot. Dipe n. 12758 (all. 6), nel rispetto delle condizioni enunciate al punto 10 della citata Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, è stata formalizzata la proposta di conferimento dell'incarico *ad interim* di Coordinatore del Servizio Programmi e interventi di rilevanza nazionale alla dott.ssa [REDACTED]. Tale proposta è stata motivata alla luce della pregressa e consolidata esperienza curriculare posseduta nelle materie oggetto dell'incarico e, in particolare, nell'istruttoria di dossier in materia economico-finanziaria, stante la perdurante esigenza di non pregiudicare l'operatività del Dipartimento e di garantire la continuità nello svolgimento delle attività di competenza, nelle more della programmazione di una nuova procedura di interpellato secondo le tempistiche previste.

c. Consecutivo ricorso ad incarico *ad interim*

Alla luce di quanto rappresentato, l'incarico in esame, conferito con il citato decreto 18 dicembre 2025, non può configurarsi quale mera prosecuzione di pregressi affidamenti già conferiti allo stesso soggetto al medesimo titolo, in quanto affidato - con soluzione di continuità e su diverso presupposto dei precedenti - previo esperimento di un'apposita procedura pubblica per la copertura della posizione dirigenziale vacante. L'affidamento è stato disposto al fine di evitare la compromissione della funzionalità del Servizio menzionato e con riserva di procedere, con la necessaria tempestività e nelle forme consentite, allo svolgimento di una nuova procedura di interpellato.

Da ultimo, si evidenzia, per completezza informativa, che il primo affidamento *ad interim* per la copertura della posizione in oggetto è stato conferito alla dott.ssa [REDACTED] con decreto 20 settembre 2024 a decorrere dal 1° ottobre 2024, per la durata di sei mesi.

Tanto si comunica ai fini dell'opportuno riscontro all'Organo di controllo richiedente.

L'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

AV

DE AG



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero SN del 18/12/2025, con oggetto PRESIDENZA - Dott.ssa [REDACTED] - Conferimento incarico dirigenziale ad interim. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0001269 - Ingresso - 12/01/2026 - 14:48 ed è stato ammesso alla registrazione il 02/03/2026 n. 562 con la seguente osservazione:

Si registra il decreto 18 dicembre 2025, di conferimento, alla dott.ssa [REDACTED] di incarico dirigenziale ad interim, prendendo atto dei chiarimenti forniti dall'Amministrazione, in sede di riscontro a rilievo, in ordine alle motivazioni che hanno reso necessario il ricorso al conferimento di un incarico dirigenziale ad interim (peraltro, a professionalità esterna incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 6, del d.lgs. n. 165 del 2001), non riportate nelle premesse del provvedimento. Si sottolinea la necessità che le procedure per il conferimento di incarichi dirigenziali siano avviate tempestivamente in modo da evitare o ridurre il ricorso, che costituisce eccezione alla regola generale, di incarichi ad interim. Si ribadisce, altresì, l'esigenza, già segnalata in occasione di analoghi provvedimenti, che eventuali incarichi dirigenziali ad interim siano attribuiti a dirigenti di ruolo, in aderenza alla natura eccezionale degli incarichi dirigenziali conferiti a soggetti esterni all'Amministrazione ex art. 19, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001. Si invita, infine, in prossime occasioni, ad allegare al decreto di conferimento i verbali della commissione ed in curriculum dei candidati valutati.

Il Consigliere Delegato

MARIA LUISA ROMANO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI